Campione

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Anno 5 - Numero 8 - Settembre 2010

ATTUALITÀ pag 2

Casinò: al via il Piano industriale

L'a.d. Pagan: "Punteremo anche ai mercati del Far East"

SOCIETÀ pag 5

Il Comune sottoscrive il Patto per la sicurezza

Più controlli contro criminalità, stragi del sabato sera e droga

CULTURA pag 10

Massini in mostra con 100 opere

L'esposizione è curata da Philippe Daverio

Acquisto di medicinali svizzeri Una sentenza penalizza i campionesi!

Care e cari Campionesi,
con sentimenti di amarezza e rammarico, l'Amministrazione Comunale ha recentemente preso conoscenza della sentenza pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sul ricorso proposto dal dottor Stefano Marzagalli, titolare della "Farmacia Internazionale" di Campione d'Italia, contro gli atti e i provvedimenti della nuova Intesa sanitaria sottoscritta tra Comune di Campione d'Italia, ASL di Como e Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia.
Il nuovo accordo aveva garantito dal 1 gennaio 2010, agli assistiti residenti sul territorio di Campione d'Italia, modalità migliorative nell'acquisto di medicinali svizzeri, esonerando i due medici di base di Campione d'Italia dalla conferma della prescrizione degli specialisti svizzeri.
Il dottor Stefano Marzagalli ha però impugnato tale intesa ritenendola lesiva dei suoi interessi in quanto:
- il rimborso a favore dei cittadini campionesi dei farmaci svizzeri, da essi acquistati su prescrizione dei medici specialisti elvetici, avverrebbe senza verifica sulla disponibilità di omologhi prodotti appartenenti alla farmacopea italiana;
- i farmaci svizzeri possono essere acquistati anche senza pagamento del ticket a carico dell'assistito e, inoltre, i farmaci svizzeri collocati in fascia "A" secondo l'ordinamento elvetico possono essere dispensati gratuitamente anche qualora corrispondano a farmaci che nell'ordinamento italiano sono classificati in fascia "C" e posti, quindi, a totale carico dell'assistito;
- la dispensazione dei farmaci svizzeri è consentita anche alle due farmacie svizzere con sedi nei Comuni limitrofi di Bissone e Melide.
Secondo il ricorrente, l'utilizzo dei farmaci svizzeri da parte dei campionesi costituirebbe un privilegio, in quanto favoriti rispetto agli altri cittadini italiani, nella possibilità di acquisto sia con esenzione del ticket sia attraverso la fornitura gratuita di medicinali che in Italia sarebbero per contro acquistabili solo a pagamento.
Nella sentenza il giudice amministrativo, da una parte, ha riconosciuto la legittimità di quanto previsto nell'Intesa sanitaria e cioè consentire ai campionesi l'acquisto di farmaci svizzeri anche a Bissone e a Melide. Dall'altra, tuttavia, ha annullato le parti delle delibere del Comune di Campione d'Italia, dell'ASL di Como e della Regione Lombardia, ***che consentivano l'acquisto diretto, senza passare dai medici di base italiani, dei farmaci prescritti dai medici specialisti svizzeri compreso l'acquisto di alcuni medicinali che in Italia non sono a carico del Sistema Sanitario Nazionale e che, di conseguenza, in futuro saranno a carico dell'assistito.***
A questo punto che dire. La delusione è tanta. L'enorme lavoro svolto per ridare alla nostra comunità un sistema sanitario che sempre più si avvicinasse a quello svizzero - così tanto sospirato dai campionesi, e che ha tenuto occupato per mesi l'Amministrazione Comunale – è stato fortemente ridimensionato a seguito del ricorso del

continua a pagina **12**

Relazioni tra l'Enclave e la Svizzera: aggiornamento

Tra i punti fondamentali del programma elettorale dell'attuale Amministrazione c'è la ricostruzione di nuove e diverse relazioni istituzionali sia con il Canton Ticino che con la Svizzera, basate sulla collaborazione e sul rispetto della nostra posizione di enclave. Proprio per definire meglio il nostro "status" particolare, era stato organizzato a Roma, nel settembre 2009, un incontro interministeriale sulle relazioni tra Italia e Svizzera, seguito poi da ulteriori contatti con il nostro consulente, il professor Attila Tanzi. Al centro degli incontri l'esame delle prete-

continua a pagina **12**

Luigi Burti

Presidente del Casinò

"La nostra è un'impresa che occupa il secondo posto tra le Case da gioco italiane, con una quota di mercato del 27%, e che dà lavoro a 600 dipendenti. Il rafforzamento del Casinò è vitale per la sopravvivenza economica dell'exclave"

Marita Piccaluga

Sindaco di Campione

"Siamo impegnati su più fronti per rendere Campione un luogo dove tutti, non solo i giocatori, avranno piacere di incontrarsi e di trascorrere il proprio tempo libero. Inizieremo con l'ampliamento del porto e un nuovo hotel"

Il sindaco: "La crisi è globale. Solo rimanendo uniti potremo superare le difficoltà del momento"

Il Casinò apre all'online e punta ai nuovi mercati

Comune e società hanno presentato un Piano industriale aggressivo e il logo della Casa da gioco

Un piano industriale aggressivo, un nuovo logo, l'ingresso nel business online. Lo scorso 31 agosto l'Amministrazione Comunale e la direzione del Casinò Municipale hanno presentato a Milano il nuovo corso. Alla conferenza sono intervenuti il sindaco Marita Piccaluga, il presidente della Casa da gioco, Luigi Burti e l'amministratore delegato Carlo Pagan. Qui di seguito un estratto dei loro interventi, iniziando da quello del presidente. Luigi Burti, rappresentante legale della società, dirige il settore marketing, le relazioni esterne e cura l'immagine della Casa da gioco: "L'occasione di questo incontro riguarda la realtà di un'impresa che occupa il secondo posto tra le Case da gioco italiane con una quota di mercato del 27 % e dà lavoro a 600 dipendenti. Un'azienda di tutto rilievo, dunque, specie per la professionalità delle maestranze che nel mercato del gioco è invidiata. Ed è proprio il settore dei giochi, posto sotto la duplice pressione della crisi economica, della concorrenza e dei nuovi giochi, ad avere richiesto la svolta che la società di gestione sta imprimendo al Casinò di Campione. E questa è la ragione di una conferenza stampa che vuole porre la trasparenza come principio di una serie di interventi che riteniamo determinanti, non solamente per il suo rilancio, ma anche per il rafforzamento della sua centralità per la sopravvivenza economica dell'exclave campionese. Il rafforzamento della centralità del Casinò è vitale per la sopravvivenza economica dell'exclave, un territorio completamente circondato dal Canton Ticino dove operano tre Case da gioco in cui non vigono le restrittive normative comunitarie applicate ai Casinò italiani. Ma il Casinò di Campione, è pronto a raccogliere questa nuova sfida".

Milano *Il sindaco* ***Marita Piccaluga*** *con il presidente* ***Luigi Burti*** *e l'amministratore delegato* ***Carlo Pagan*** *con il nuovo logo del Casinò*

Il sindaco, Marita Piccaluga, ha spiegato come il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della società "Casinò Municipale di Campione d'Italia Spa" avvenuto tre mesi fa e la nomina del nuovo vertice aziendale abbiano segnato l'inizio di un nuovo periodo nella gestione della Casa da gioco: "Una fase indirizzata al rilancio del Casinò, per fronteggiare le difficoltà nelle quali si dibattono le Case da gioco italiane a causa dell'incerta situazione economica generale e della liberalizzazione del gioco avvenuta negli ultimi 10 anni: lotterie istantanee, superenalotto, bingo, scommesse, gaming machines, sviluppo del gioco online e, da alcune settimane, anche la presenza di sale con le VLT (videolotteries) previste dal cosiddetto "decreto Abruzzo" dello scorso anno. Il mercato del gioco in generale cresce, anche in modo imponente, ma i Casinò italiani rischiano di essere marginalizzati dalle nuove pressioni concorrenziali. Per Campione che pur regge meglio di altri la sfida, non bisogna poi dimenticare la concorrenza dei limitrofi tre Casinò ticinesi che attingono prevalentemente nel nostro "bacino d'utenza" e l'influenza negativa del peggioramento del rapporto di cambio euro/franco che da oltre un anno sta pesando sui costi di gestione espressi per oltre l'80% in franchi svizzeri. In un mercato del gioco mutato radicalmente, è necessario accettare la sfida e mettere in campo nuove strategie e affidarne l'attuazione a manager di elevato profilo professionale. La persona che la società di gestione, su designazione del Comune di Campione, ha posto al vertice della Casa da gioco per raccogliere questa

Il logo della Casa da gioco

La corona e lo scudo sono stati valorizzati da un tratto più pulito, Grifone (custodia e vigilanza) e Leone (forza e coraggio) non si limitano a reggere lo scudo ma si fronteggiano, fieri. I tratti grafici ora sono più adatti per impieghi commerciali

Carlo Pagan

Amministratore delegato del Casinò

"Con l'ingresso delle slot machine Vlt sul mercato italiano ci potrà essere qualche contraccolpo, ma noi puntiamo ad allinearci con l'attuale livello di fatturato, che oscilla intorno ai 120 milioni di euro l'anno"

sfida e imprimere alla struttura un cambio di passo è Carlo Pagan, un manager che ha diretto dal 2005 il Casinò di Venezia, sviluppando una grande professionalità nel settore e in particolare in quello delle nuove tecnologie. Riteniamo che sia una professionalità tra le più qualificate in Europa in questo settore. A lui è affidato il compito di consolidare l'impegno degli anni passati, per contenere e razionalizzare le spese di gestione e coniugare questo impegno con la necessità di un rilancio.

Siamo consci che la partita si vince con una chiara e lucida strategia di sviluppo, dove il rilancio dell'immagine deve andare di pari passo con una spiccata progettualità e capacità di realizzazione. Il nuovo logo del Casinò e il nuovo sito web per il gioco online ne sono una prima conferma. E insieme, azioni e progetti strategici per ampliare la clientela sia a livello territoriale che internazionale e sviluppare i nuovi settori di business. Senza tralasciare di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi resi alla clientela. Come è facilmente comprensibile, proprio perché intorno al Casinò ruota gran parte dell'economia dell'exclave, il Comune non può rimanere insensibile alle dinamiche ed alle strategie nella conduzione della Casa da gioco: da qui il nostro impegno ed il nostro sostegno, anche economico, per superare le difficoltà del momento e consentire di mettere in moto le azioni di rilancio necessarie. Lo ha fatto in passato realizzando la nuova sede del Casinò, facendone la struttura più grande d'Europa. Lo fa oggi in termini diversi ma determinanti, per creare le basi di un rilancio turistico, che crei nuove opportunità di sviluppo per il commercio e di lavoro. L'attuale Amministrazione non guarda però soltanto al Casinò. Oltre al nuovo piazzale a lago, destinato alle manifestazioni e al posteggio per la clientela, prevediamo nuove opere, tra queste l'ampliamento del porto e la costruzione di un albergo: investimenti che entreranno in sinergia anche con le esigenze di sviluppare l'attività del Casinò. Insomma, siamo impegnati su più fronti: più Casinò, ma non solo Casinò, più strutture turistiche e più offerta di momenti culturali, spettacoli musicali, eventi artistici, congressi per rendere Campione un luogo dove non solo i giocatori avranno piacere di incontrarsi e di trascorrere il proprio tempo".

Online *Una schermata del sito internet del Casinò appena rinnovata*

"Pronte iniziative per la clientela cinese e russa"

La concorrenza si batte anche sul web

Rafforzare il core-business, puntare sui clienti cinesi e russi, sbarcare su internet, contenere i costi. Sono le linee guida principali del nuovo piano strategico della Casa da gioco. Diversi i progetti studiati per il segmento più esclusivo della clientela. Per il mercato russo sta per essere lanciata una partnership con la compagnia aerea Aeroflot mentre, per attirare i clienti dell'estremo oriente, si fa leva anche su Milano. "Stiamo attuando un progetto promozionale nella zona di via Sarpi, coinvolgendo tutti i punti vendita cinesi", spiega Carlo Pagan, amministratore delegato del Casinò che fa parte tra l'altro delle commissioni marketing e formazione dell'Associazione Europea dei Casinò (Eca). L'obbietivo è ambizioso. "Gli ingressi della clientela cinese, rispetto ad altre Case da gioco italiane, rappresentano per noi una piccola percentuale che invece potrebbe valere un 20-25%". Tutto è pronto per contrastare la concorrenza in internet. "Abbiamo messo online tutti i giochi ammessi dai monopoli, tranne il betting sportivo – dice Pagan-. L'amministratore delegato non nasconde le difficoltà in agguato. "Con l'ingresso delle slot machine Vlt ci potrà essere qualche contraccolpo ma noi puntiamo ad allinearci con l'attuale livello di fatturato, che oscilla intorno ai 120 milioni di euro l'anno". Intanto i primi risultati positivi sono in arrivo. "Da quando abbiamo lanciato il nuovo Piano industriale, valido dal primo luglio scorso, siamo in crescita sia in termini di incassi che di ingressi. Dopo un primo semestre difficile, con un calo del 10%, luglio e agosto hanno fatto registrare un segno positivo, rispettivamente del 4% e del 7%".

Rilancio *"In un contesto complicato, Campione e Venezia si sono difese meglio degli altri casinò italiani"*

Internet *"Abbiamo messo online tutti i giochi ammessi dai monopoli, tranne il betting sportivo".*

Lo spazio per le manifestazioni all'aperto inaugurato dalla reunion di Dalla e De Gregori

Il nuovo piazzale apre ai concerti

"L'area si è rivelata ideale per ospitare grandi eventi e ha una straordinaria duttilità"

Più visibilità *Ora il diapason dell'edificio progettato dall'architetto Mario Botta è perfettamente visibile*

Grandi spazi *La piazza è il luogo ideale per ospitare concerti e manifestazioni anche per 5mila persone*

Parcheggi *Il piazzale polifunzionale da 3.500 metri quadri può ora ospitare più di 100 autoveicoli ben allineati*

Primi alberi *Nel nuovo parcheggio, oltre a verde e alberi, troveranno posto anche piante in vasi riposizionabili*

Cinquemila persone. Tante ne può accogliere il nuovo spazio polifunzionale sul lago, creato con la demolizione della vecchia Casa da gioco. Il piazzale, inaugurato lo scorso agosto con il concerto di Lucio Dalla e Francesco De Gregori, non ha ancora un nome. Concerti, manifestazioni, ma anche parcheggi, alberi e panchine. Con le opere appena concluse si mette in risalto il nuovo edificio della Casa da gioco, ora interamente visibile anche dal lago.

La storica insegna del Casinò Municipale è stata smontata e risistemata sulla nuova facciata, con l'integrazione di un'illuminazione a led per ridurre i consumi e ottenere la massima resa. L'Amministrazione comunale, intanto, ha già provveduto a inserire nell'arredo della piazza un giardino di circa 250 metri quadri con tre olivi secolari e nuove panchine con schienale per piacevoli soste. La scalinata esistente è stata re-

Tradizione *La scritta storica del vecchio Casinò è stata restaurata e riposizionata*

Recupero *La scalinata mette in comunicazione i due piazzali*

Design *Le nuove panchine*

Riqualificazione *L'edificio di Villa Mimosa ora si affaccia su un giardino*

Ultracentenari *Gli ulivi del nuovo giardino hanno più di cento anni*

cuperata, per mettere in comunicazione le quote dei due piazzali, Milano e Maestri Campionesi. Il Comune, approfittando dei lavori in corso, ha completamente risistemato anche la rete fognaria, ormai obsoleta.
Grazie a un forte ribasso d'asta i lavori sono costati 500mila euro meno del previsto (un milione e 800mila euro contro i due milioni e 340mila iniziali). "La nuova area si è rivelata ideale per le manifestazioni all'aperto – sottolinea Cristina Ferrari, presidente dell'Azienda turistica dell'exclave – e ha una straordinaria duttilità: ha accolto il motoraduno Harley Davidson e il concerto di Dalla e De Gregori, è stata tribuna per i fuochi d'artificio, si è perfezionata ulteriormente come palcoscenico per la Banda dell'Arma dei Carabinieri e per Cristiano De Andrè. La vecchia Casa da gioco ci ha lasciato un fronte a lago di immenso valore, abbiamo cominciato a utilizzarlo nel migliore dei modi. Non solo: è uno strepitoso trait-d'union tra Casinò e territorio: vitale ed evidente come è il rapporto tra Campione e la sua Casa da gioco, ma senza per questo sopraffare uno spazio che gode di un'autonomia da mettere a frutto".

Parterre *Dalle nuove panchine si può godere il panorama in prima fila*

Maggiore collaborazione tra Comuni rivieraschi

Il Comune sottoscrive il Patto per la sicurezza

Più controlli contro criminalità, lavoro irregolare, commercio abusivo e stragi del sabato sera

L'Amministrazione comunale ha siglato lo scorso luglio il "Patto per la sicurezza dell'area del Lago di Lugano". Il documento prevede una maggiore collaborazione tra gli enti locali e territoriali per creare un sistema d'intervento integrato. L'accordo è stato firmato dal vicesindaco Mariano Zanotta, dai sindaci dei Comuni rivieraschi, dalle Prefetture di Varese e Como, dalla Regione, dalle Province di Varese e Como alla presenza tra gli altri del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, del Presidente del Consiglio di Stato e del Cancelliere dello Stato del Cantone Ticino.

Accordi *Il ministro Roberto Maroni e il leader della Lega Umberto Bossi*

Ottenuto un emendamento alla "manovra Tremonti"

"Funzioni fondamentali" Campione esentata

L'exclave non dovrà associarsi con altri comuni

Campione non sarà costretta a esercitare le funzioni fondamentali con altri comuni. La disposizione investirà invece gli altri 6mila centri italiani sotto i 5mila abitanti, obbligandoli a condividere non solo polizia locale, istruzione pubblica (compresi asili e assistenza scolastica), viabilità e trasporti, gestione del territorio e dell'ambiente, settori sociali, ma anche "le funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo, nella misura complessiva del 70% delle spese". Con l'emanazione a fine maggio di un decreto legge (la cosiddetta "manovra Tremonti"), l'Amministrazione si é trovata a dover affrontare di nuovo una disposizione che avrebbe "colpito" la comunità, così come sarebbe avvenuto nel disegno di legge sulla "Carta delle Autonomie Locali". Un problema risolto dall'Amministrazione Comunale, fin dal mese di aprile 2010, dopo incontri a Roma con esponenti del Governo e grazie a un emendamento correttivo che ha escluso dall'obbligo associativo "i comuni il cui territorio non é limitrofo a quello di altri comuni" (n.d.r.: e quindi Campione). Questa volta l'Amministrazione comunale si è subito rivolta ai parlamentari più vicini e nuovamente al Governo affinché venisse riconfermata la nostra peculiarità territoriale. L'exclave è quindi grata ai senatori Maurizio Saia e Alessio Butti (PdL) per aver presentato un emendamento al decreto legge, che è stato approvato prima in Commissione Bilancio e successivamente nelle Aule parlamentari. Il Comune di Campione continuerà quindi a gestire in modo autonomo tutte le funzioni sopra elencate.

Trent'anni dopo *Francesco De Gregori (a sinistra) e Lucio Dalla sono tornati a esibirsi insieme tre decenni dopo la storica tournée "Banana Republic". Ad applaudirli, nella nuova piazza, più di duemila persone*

Parterre politico *(in alto) Tra le autorità provinciali che hanno seguito il concerto dei due cantautori anche il sindaco Marita Piccaluga (nella foto seduta vicino a Nicola Molteni, parlamentare della LN)*

Dalla e De Gregori successo annunciato

La reunion dei due artisti tra gli eventi più seguiti del calendario estivo campionese

Il concerto che gli appassionati di Lucio Dalla e Francesco De Gregori hanno potuto seguire a Campione lo scorso 9 agosto è stato un evento nell'evento. I due cantautori, infatti, sono tornati a esibirsi insieme tre decenni dopo la storica tournée "Banana Republic". Trenta le canzoni proposte dal duo, pescate dai rispettivi repertori, tra cui tre inedite scritte ad hoc per il "Duemiladieci Work in Progress Tour": "Gran Turismo", "Non basta saper cantare" e la cover "Just a Gigolò". Il pubblico ha potuto seguire lo spettacolo dal nuovo spazio sul lago, inaugurato per l'occasione e destinato agli spettacoli all'aperto. E' il proseguimento del Piazzale Maestri Campionesi, reso disponibile dopo la demolizione della vecchia Casa da gioco. Sotto le luci e i led colorati del nuovo edificio, progettato dall'architetto Mario Botta, sono andati in scena i pezzi più famosi di Dalla e De Gregori: da "Nuvolari" a "Santa Lucia", da "La donna cannone" a "Titanic", da "Com'è profondo il mare" a "Il bandito e il campione". Quasi tre ore di spettacolo, inframmezzate da un monologo del corista Marco Alemanno, che ha messo in scena un estratto da "La fine del Titanic" di H. M. Enzensberger. Non è mancato il coinvolgimento del pubblico, con più di duemila persone che hanno raccolto l'invito di un ironico De Gregori a cantare "Rimmel", seguendo il testo proiettato sul tabellone alle sue spalle. Non solo musica. Oltre alla reunion dei due cantautori, l'Amministrazione dell'exclave ha proposto anche altri eventi che hanno attirato a Campione un pubblico internazionale. A luglio, infatti, ha fatto tappa nel Piazzale Maestri Campionesi la manifestazione "Swiss Harley Days", il raduno europeo dedicato alle moto statunitensi. La parata del 17 luglio ha visto sfilare quasi 2mila Harley Davidson. I patiti della due ruote, che condividono la passione con star come George Clooney, si sono divisi tra l'exclave (sede del campeggio ufficiale) e Lugano, tra stand e padiglioni, allestiti per l'occasione. Un centinaio gli espositori e più di venti i rivenditori che hanno fatto brillare gli occhi a chi possiede o sogna di possedere la moto resa celebre dai film di Hollywood. Motori esagerati e scarichi cromati. Le moto che dal 1903 vengono presentate dalla casa di Milwaukee, fondata da William Harley e dai fratelli Davidson (Arthur, William e Walter) non cessano di scatenare passioni. Anche sul Ceresio dove la sfilata ha attraversato prima dell'exclave Paradiso, Carabbia, Carona, Vico Morcote e Melide. Tra i biker dell'Harley Owners Group (HOG), il gruppo organizzato fondato nel 1983 in occasione della presentazione del modello Sportster, c'è anche chi si è sentito in dovere di ringraziare l'amministrazione comunale di Campione per l'aiuto che ha reso possibile la festa (vedi box con la lettera pubblicata dal Corriere del Ticino il 20 luglio). Dai rombi dei bicilindrici a V ai tuoni dei fuochi d'artificio. Due gli spettacoli pirotecnici che hanno illuminato, come da tradizione, le notti campionesi a fine luglio e a metà agosto. Gli show hanno visto come protagoniste le migliori scuole di fuochi internazionali: dalla cinese Treestar Fireworks all'italiana Pirotecnica Santa Chiara, dalla messicana Reyes Pirotecnica ai professionisti della Malta International Fireworks.

Un lettore del Corriere del Ticino ringrazia Campione

Corriere del Ticino
di martedì 20 luglio 2010

Lettere al Corriere

Harley Davidson, grande spettacolo

..Alcuni mesi fa, quando la grande Lugano manifestò l'intenzione di annullare il raduno delle Harley Davidson per i soliti preconcetti e l'atavica «paura del lupo», scrissi quello che oggi penso tutti abbiano toccato con mano: i biker HOG hanno le qualità del lupo (ma non i difetti) e quelle dell'agnello, in un mix che difficilmente potrete trovare altrove. Abbiamo dato una splendida immagine di civiltà.... Grazie luganesi, grazie a tutti quelli che ci hanno attorniati, grazie Harley, grazie HOG, Ticino Chapter, Harley Davidson Ticino, e Michael, e anche un grazie al Comune di ***Campione d'Italia*** che ci ha aiutati a convincere le nostre autorità a rendere possibile questa festa. E ovviamente grazie alle autorità che si son fatte convincere e a quelle che si son candidate due anni fa per questo evento. E grazie a tutti i biker che hanno partecipato.

Carlo Arrigoni, Lugano

Fuochi e motori

Suoni e luci Le notti campionesi sono state illuminate dai fuochi realizzati dalle migliori scuole di spettacoli pirotecnici internazionali

Bicilindrici a V La parata delle Harley ha portato a Campione più di duemila biker. Il controllo e la sicurezza dell'evento è stato assicurato dalla Polizia locale, coordinata dal commissario Tiziana Poroli.
Non è mancato il contributo dei volontari della Protezione Civile di Campione e delle Giacche Verdi di Lanzo d'Intelvi, che sono intervenuti con postazioni e tende. In Piazzale Maestri Campionesi erano anche presenti i Samaritani di Campione, la Croce Verde di Lugano e i pompieri di Melide.

La rassegna estiva promossa dall'Azienda Turistica chiusa dallo spettacolo dedicato all'artista genovese

De Andrè canta De Andrè

Cristiano ha interpretato i brani più celebri del padre Fabrizio

Compositore, cantautore, polistrumentista. Cristiano De André è l'artista scelto dall'Azienda Turistica dell'exclave per chiudere "Un'estate da... Campione 2010", la kermesse estiva che ha avviato da quest'anno una stretta collaborazione con la rassegna culturale comasca "Parolario", arrivata alla decima edizione. «De André canta De André» è un tributo del figlio Cristiano al padre Fabrizio, attraverso la rilettura delle canzoni più celebri del cantautore genovese. Uno spettacolo interpretato da un figlio che fin da giovanissimo aveva affiancato il padre sul palcoscenico e che ogni volta gli rende un omaggio personalissimo. Cristiano scava nelle pieghe del repertorio paterno per compiere un viaggio meraviglioso fra le canzoni che hanno consegnato alla storia della musica e della letteratura italiana il nome di De André. Un concerto con accesso gratuito organizzato nello spazio a lago inaugurato giusto un mese prima, con il concerto di Dalla e De Gregori. Non solo cantautori. Turisti e campionesi hanno potuto applaudire quest'estate anche diversi spettacoli musicali come"Broadway on tour" e il classico "Don Giovanni" di W.A.Mozart mentre "Tullio De Piscopo & Band" hanno inaugurato a Campione il Festival Lago di Como. Il 2 settembre, invece, gli appassionati hanno potuto ascoltare nella parrocchiale di San Zenone il trio formato da Rodney Prada (viola da gamba), Luca Pianca (tiorba) e Lorenzo Ghielmi (clavicembalo). L'11 settembre l'exclave ha accolto anche il concerto della banda dei carabinieri.

Cristina Ferrari, presidente dell'Azienda turistica, è l'organizzatrice di "Un'estate da Campione... 2010".

-Ferrari, un bilancio della rassegna?

"Sono soddisfatta per la partecipazione. Prova che l'Azienda Turistica è riuscita a colpire nel segno e ha soddisfatto le attese.

Concerti *Il Sindaco Marita Piccaluga con il Provveditore agli studi di Como, Claudio Merletti, allo show di De Andrè (sinistra) e con il Maestro Direttore T. Col. Martinelli al concerto della banda dei Carabinieri*

-Programmi futuri?

"Continueremo a proporre manifestazioni culturali di largo respiro, anche attraverso le collaborazioni, tradizionali e nuove".

-Qualche esempio?

"Se con la Parrocchia l'intesa ha antiche radici - dall'Auditorium alla chiesa di San Zenone - e con Ceresio Estate la collaborazione non è mai venuta meno, la novità che mi è cara è l'inserimento di Campione nel programma di Parolario, manifestazione comasca di ampia portata. Da un lago all'altro, l'exclave è un ponte che svolge il suo compito: riunire, collegare, attraverso la cultura".

Miss Italia al Casinò

È Giulia Palazzi la nuova Miss Lombardia 2010.

La 18enne di Treviolo (Bergamo), pronta per la quinta liceo linguistico a Bergamo, ha battuto 41 concorrenti arrivate nell'exclave da tutta la Regione lo scorso 21 agosto.

Body e tacchi d'ordinanza, le ragazze hanno sfilato in passerella e sul palcoscenico davanti alla giuria presieduta da Gianna Tani (la regina dei casting) e a circa 350 persone.

Passerella *Miss Lombardia, Giulia Palazzi (foto M. Gobbi)*

La serata, promossa dall'Amministrazione Comunale e dall'Azienda Turistica, è stata organizzata nel Salone delle feste, situato al 9° piano del Casinò. La neo-eletta, che sogna una carriera di cantautrice e di modella, si è aggiudicata anche la sfilata in abito da sera.

La bergamasca prende il posto di Sara Galimberti, di Giussano (Monza), che aveva vinto la scorsa edizione.

11 September Concert Musica per la pace

L'Amministrazione di Campione ha lanciato un messaggio di pace universale attraverso due concerti gratuiti organizzati per l'11 settembre, ricorrenza dell'attacco terroristico alle due Torri gemelle di New York. La nuova piazza davanti al Casinò ha accolto il concerto della ***Banda dei Carabinieri***, composta da 102 elementi; nella stessa data l'exclave è stata tra i partner del ***concerto all'Auditorium Parco della Musica*** di Roma, con il maestro ***Lorin Maazel*** che ha diretto l'Orchestra della Svizzera Italiana nel "Requiem Tedesco" di Johannes Brahms. Sul palco il baritono Paul LaRosa, il soprano Jeanine de Bique e il coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'evento è stato organizzato dalla Compagnia per la Musica in Roma nell'ambito di The September Concert 2010 (www.septemberconcert.org), sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio, tra gli altri, dell'Ambasciata statunitense e di quella svizzera.

Passione *La prima squadra della stagione 99/2000 (sopra) - Scuola Calcio Il team allievi F della stagione 2007/2008 (sotto)*

Polisportiva Campionese Lo sport per tutti

L'Associazione punta sui giovani, le squadre multietniche e il Trofeo "No sport Limits"

L'Associazione Polisportiva Campionese (A.P.C.) nasce il 1° settembre 1978. Ad animarla la passione di un gruppo di sportivi che, già negli anni precedenti, aveva aiutato bambini e ragazzi a partecipare ai tornei oratoriali del Canton Ticino. I primi allenatori di quel periodo? Marco Serra e Vittorio Imerico. Ancora oggi, tra i Seniori, viene ricordato "lo stop alla Imerico" che consiste nello schiacciare il pallone fino a fargli assumere la forma di un ovale da rugby. Il Serra, che lavorava all'ufficio tecnico del Comune, è famoso per aver progettato nel 1972 (insieme con l'esperto geometra Ferretti) il campo da calcio in zona Scirèe. Il progetto originale, purtroppo, non viene realizzato. Al suo posto, nel 1977, vede la luce un campetto non regolamentare (68metri x42m, invece dei classici 100x64). Il piccolo campo consente comunque di svolgere tornei e un'attività continuativa. Nel luglio 1982, grazie ad Angelo Miozzari, arriva l'affiliazione di una squadra italiana di allievi C all'Associazione Svizzera di Football (ASF). I campionati allievi sono le prime esperienze dell'A.P.C. nell'ambito calcistico elvetico. Nel frattempo la Polisportiva partecipa a gare di atletica e corse campestri, con le ragazze impegnate in tornei di pallavolo. E tiro con l'arco, beach-volley e sci. Nel 1988 nasce la squadra Attivi. Per alcuni anni gioca in 5a lega per arrivare nel 1992 alla 4a. Dopo una retrocessione e la promozione del 1999, la squadra riesce ad arrivare in 3a nel 2005. Nelle stagioni 2006-07 e 2007-08 il team sfiora la promozione in 2a. Oggi la Polisportiva è concentrata sull'attività giovanile con l'inserimento di squadre di allievi (A, B, C, D, E e F) in stagioni diverse. Da sottolineare la collaborazione con le società calcistiche limitrofe per creare nuovi team, soprattutto per le categorie A, B e C. Non bisogna dimenticare, inoltre, che dieci anni fa è stata creata anche una squadra agonistica per chi giovane non è più. Tante le attività svolte nel corso degli anni. Una data da ricordare? Sicuramente il 1° novembre 1998 quando l'A.P.C. gioca e vince la prima partita nel campo sportivo appena inaugurato in località Scirèe. Il fine dell'Associazione non è solo il risultato agonistico. L'A.P.C., attraverso la pratica di una sana e consapevole attività sportiva, promuove l'apprendimento di principi etici. L'amicizia, il rispetto reciproco, la puntualità, la correttezza sono valori importanti, soprattutto per bambini e ragazzi che stanno crescendo. Come è importante imparare ad accettare la sconfitta e gli errori, propri ed altrui. Dai tempi in cui la squadra di Campione era formata esclusivamente da sportivi dell'exclave, si è arrivati ai giorni nostri. Le squadre sono multi-etniche con giocatori di diverse nazioni, culture, provenienze. In linea con il mondo attuale. Gli obiettivi futuri della società sono rivolti soprattutto ai giovani, che hanno bisogno di sport, svago, divertimento e condivisione di progetti comuni. L'Associazione è impegnata da sempre per ogni categoria di praticanti, non ultimo il Trofeo "No sport limits" aperto ai portatori di handicap. Una manifestazione che è riuscita a trasmettere molto dal punto di vista umano ed educativo.

Associazione Polisportiva Campionese (A.P.C.)
Per informazioni:
Campo Sportivo località Scirèe
Tel. 091/649.31.87
polisportiva@bluemail.ch

Sport e divertimento al Milan Camp

Piccoli campioni crescono. Dal 5 al 9 luglio 17 ragazzi, tra i 6 e i 15 anni, hanno partecipato al Milan Junior Camp di Campione, in località Scirée. Seguiti dallo staff tecnico del club meneghino, da Aldo Bet e Christian Toini, i giovanissimi hanno svolto due sedute di allenamento al giorno. Nel programma non solo nozioni tattiche, ma anche un'attività studiata per sviluppare e migliorare lo sviluppo tecnico-motorio, richiesto in questa fascia d'età. Spazio anche al divertimento, con il pomeriggio di mercoledì dedicato al bagno al Lido.

Pittore, fotografo, performer: l'artista da diversi anni è uno dei protagonisti dell'arte contemporanea

Massini in mostra con 100 opere

Dal 30 settembre l'esposizione, curata da Philippe Daverio, animerà il cuore storico dell'exclave

Claudio Massini esporrà a Campione, in tre diverse sedi, oltre cento opere nella mostra personale "Lago Sacro". L'esposizione, curata dal critico d'arte Philippe Daverio, conduttore della trasmissione televisiva "Passpartout" e direttore di "Art e dossier" apre al pubblico giovedì 30 settembre alle 18 e sarà visitabile fino al 14 novembre 2010. Si tratta di una delle più ampie rassegne mai dedicate al lavoro di Massini. Le opere della collezione dell'associazione milanese "Metastorica" e quelle della mostra appena conclusa alla "Fondazione Magnani Rocca" si accostano a quaranta lavori inediti che saranno esposti nel cuore storico di Campione: la Galleria Civica d'arte (ex-chiesa di San Zenone), il Santuario barocco di Santa Maria dei Ghirli e l'Oratorio di San Pietro. E' una mostra che colpisce per la complessa consapevolezza degli spazi in cui opera. La pittura di Massini, unica nel suo genere, ha la capacità d'inserirsi in maniera sorprendente negli edifici storici, donando agli spazi nuovi ritmi percettivi, e tenendo allo stesso tempo in piena considerazione la sacralità di questi luoghi. Massini propone opere che, come broccati, emergono dal loro impianto di pigmento artigianale steso a strati sovrapposti. È una pittura dirompente, viva, ma soprattutto in rilievo, che necessita della luce per esaltare il gioco di pieni e vuoti come accade nella scultura. La grafica è meccanica, frutto di un approccio minuzioso e va a comporre, il più delle volte, un surreale campionario di geometria descrittiva. Intenta costantemente nell'indagine concettuale sulle categorie del sublime e del kitsch la ricerca di Massini è parallela e complementare al lavoro di importanti artisti come Glenn Brown o John Currin che hanno fatto della figurazione e della pittura tout court la loro cifra stilistica. Massini è senza dubbio uno degli artisti contemporanei che hanno dato un significativo contributo italiano nel campo della pittura. "L'intento dell'esposizione – dice l'artista - consiste nel porre in essere un sistema in grado di narrare attraverso dipinti, oggetti e interventi, la natura insieme gentile e solenne dei luoghi. La ricerca sottesa a questo obiettivo terrà in parallela considerazione sia le radici italiane del sito, sia l'atmosfera e il calore accogliente della comunità svizzero ticinese, nel tentativo di evocare il fascino e la poesia dei "ghirli" di questa terra: attraverso l'utilizzo di immagini micro performative verrà evocata la capacità degli artisti originari di questi luoghi - come Anselmo da Campione, Bonino da Campione, i maestri scalpellini di San Pietroburgo, Francesco Borromini e Domenico Fontana - di aver costruito valori europei". Su queste basi nasce anche il libro d'arte realizzato a testimonianza dell'evento, a cura di Simone Ferraro ed Elisabetta Coletti: sarà epilogo e racconto di un percorso tra arte e storia sullo scenario del "Lago Sacro".

Ricchezza e povertà *di Claudio Massini*

Lungolago *di Claudio Massini*

Massini da diversi anni è uno dei protagonisti dell'arte contemporanea italiana, come dimostrano le innumerevoli mostre collettive e personali in gallerie, musei nazionali e internazionali.

Tra le sue mostre personali segnaliamo: "Duello", Lucio Amelio, Napoli, 1989; Galleria d'arte moderna, Bologna, 2003; Mücsarnok Kunsthalle, Budapest, 2003; Die Galerie, Francoforte, 2007; Allegra Ravizza, Milano, 2008; Civico Museo Sartorio, Castello di San Giusto, Civico Museo di Storia dell'Arte, Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", Civico Museo d'Arte Orientale, Civico Museo Morpurgo, Civico Museo del Mare, Trieste, 2009. Museo Malandra e Antica Pieve di San Giovanni, Novara, 2010. Ha inoltre partecipato alle seguenti mostre collettive: "Ambiente come sociale", Biennale di Venezia, 1976; "Paysages", Museo Revoltella, Trieste, 1994; "L'altra metà del cielo", Rupertinuum, Salzburg, 2000; "Un secolo d'arte italiana", MART, Rovereto, 2005; Venezia, museo Fortuny, 2007; Parma, Fondazione Magnani Rocca, 2010

Claudio Massini (Napoli 1955 - vive e lavora a Casier (TV). Pittore, fotografo, performer. Claudio Massini trascorre la prima giovinezza nella città paterna: Trieste. Nei primi anni Settanta, poco dopo essersi diplomato all'istituto d'arte cittadino, parte alla volta di Napoli seguendo la famiglia. Qui frequenta l'Accademia di Belle Arti. In questi anni il lavoro artistico di Massini si compie in azioni performative, ampliamente documentate fotograficamente, dove il gesto poetico è inserito all'interno di un contesto urbano e sociale. Partecipa a importanti esposizioni come la "Biennale di Venezia" del 1976 sotto l'invito di Enrico Crispolti; Quattro anni dopo si trasferisce a Treviso. Massini si concentra sull'idea di pittura plastica, talvolta cupa, talvolta segnata da sonorità scultoree. Alla fine degli anni Ottanta intraprende con il gallerista Lucio Amelio un percorso artistico segnato dalla costante partecipazione a esposizioni d'arte contemporanea di rilievo. L'esperienza acquisita porta l'autore a una visione di un'arte metastorica e nasce l'esigenza di una pittura che tratta esclusivamente la figura inanimata. Gli anni Novanta vedono convogliare le energie di Massini nella costruzione della P.AR.CO. (padiglione arte contemporanea) luogo che ospita incontri ed esposizioni anche internazionali . Nel giro di pochi anni la sua ricerca artistica avanza. Massini si specializza nelle tecniche pittoriche e, attraverso una continua serie di studi alchemici, investiga e rielabora la materia fino a permettere a elementi tra loro diversi (opachi, traslucidi, lucidi o polverosi), di convivere nel medesimo piano.

Claudio Massini – "Lago Sacro"
Inaugurazione:
venerdì 30 settembre, ore 18.00
-Galleria civica San Zenone
-Santuario di S. Maria dei Ghirli
-Oratorio di san Pietro

Dal 1 ottobre al 14 novembre
Orari:
tutti i giorni dalle 14 alle 19
Ingresso libero

Secondo classificato Domenico Pozzovivo

Daniel Martin trionfa alla Tre Valli Varesine

L'irlandese vince la corsa da Campione a Varese

La novantesima edizione della Tre Valli Varesine, prima prova del Trittico Lombardo, è stata vinta da Daniel Martin. L'irlandese ha sbaragliato i concorrenti, staccandoli nell'ultima salita della corsa ciclistica partita da piazzale Maestri Campionesi lo scorso 17 agosto. Secondo posto per l'italiano Domenico Pozzovivo, terzo il belga Jerome Baugnies. Lontani dal podio i favoriti Damiano Cunego (5°), Giovanni Visconti (7°) e Leonardo Bertagnolli (12°). Niente da fare per Stefano Garzelli. La gara del varesino, già vincitore di due edizioni, è stata interrotta da una brutta caduta. La classica, organizzata dalla società ciclistica Alfredo Binda, ha portato sotto l'Arco il meglio del ciclismo internazionale. Alla partenza 143 atleti professionisti, divisi in 18 formazioni, hanno richiamato nell'exclave un folto pubblico di appassionati da Italia e Svizzera. Non è mancata la diretta televisiva su RAI3 e l'elicottero che ha volteggiato sui tetti di Campione.

Motonautica: Carando e Schepici campioni del mondo Endurance

Il campionese Maurizio Carando e il messinese Maurizio Schepici hanno conquistato la medaglia d'oro al Mondiale Off-Shore Endurance, la "formula uno" dell'acqua. L'equipaggio italiano è salito sul gradino più alto del podio lo scorso luglio a Bellaria Igea Marina (Rimini).

Sport e multiculturalità al Centro estivo

Giochi a squadre e bandiere colorate per conoscere e rispettare le altre culture del mondo

di Enni, Gloria, Simone e Davide (gli educatori)

Anche quest'anno le ragazze e i ragazzi tra i 6 e i 14 anni si sono divertiti con le attività sportive del Centro ricreativo, un servizio offerto dal Comune durante il periodo estivo. Dalle nove del mattino alle quattro del pomeriggio i ragazzi sono stati seguiti da quattro educatori. Tra le attività più gettonate: le gite in piscina, il tennis, il tiro con l'arco, la camminata nei boschi di Campione. Non sono mancati i tornei di calcetto, quelli di ping-pong e la "gabbia" (calcio 2 contro 2), che hanno coinvolto tutti in partite infinite. L'obiettivo degli educatori? Far socializzare e divertire attraverso lo svolgimento di attività sportive, giochi strutturati e liberi. L'attività fisica diventa uno strumento per insegnare a rispettare le regole del gruppo e per far conoscere realtà diverse. Il Centro, come di consueto, propone come filo conduttore un tema. Quest'anno, considerata anche la concomitanza con i mondiali di calcio in Sudafrica, è stato naturale parlare di multiculturalità; ai ragazzi è stato spiegato che siamo figli della stessa terra. Gli iscritti sono stati divisi in squadre. Ad ogni team è stata abbinata per sorteggio una nazione. I ragazzi hanno realizzato cartoncini colorati con cartina, bandiera e nome dello Stato in lingua originale. Sul muro del Centro hanno disegnato tante mani colorate con le bandiere del mondo. Poi tutti si sono divertiti a partecipare alle attività e ai tornei per portare punti alla propria nazione: così i ragazzi si sono sentiti uniti da uno spirito di squadra e vicini a realtà lontane, senza mai perdere di vista la gioia per il gioco e il rispetto verso gli altri. Le nazioni che hanno avuto maggior successo sono state il Messico, gli Stati Uniti e la Corea del Sud.

Estate in compagnia *I ragazzi del Centro estivo*

Giovani: nuovo spazio alla "Casa Rossa"

Il Centro di Aggregazione Giovanile sarà inaugurato il giorno 8 ottobre. Nei locali di Vicolo Nuovo si stanno ultimando i lavori per rendere accoglienti e funzionali gli ambienti della "Casa Rossa". Sarà un punto di ritrovo e di studio per ragazze e ragazzi dagli 8 ai 16 anni, con educatori pronti ad offrire ascolto e attenzione. Il centro sarà aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 16.40 alle 19.40, il mercoledì dalle 15 alle 19. E' prevista un'apertura serale il venerdì, dalle 19.40 alle 22, solo per i ragazzi dai 14 anni in su.

Acquisto di medicinali

SEGUE DALLA PRIMA

farmacista campionese che, dall'Intesa, ha peraltro ottenuto il rimborso a suo favore, prima inesistente, delle spese di sdoganamento e di trasporto derivanti dall'approvvigionamento di medicinali italiani.
Ma accanto ai disagi e ai costi che deriveranno da tale decisione per tutti gli assistiti campionesi, in particolare per gli anziani e i bisognosi, ***grave è il danno politico e amministrativo che potrebbe derivare all'Exclave di Campione d'Italia.***
L'aver portato un giudice a sentenziare, in merito all'Intesa sanitaria da noi ottenuta, che le facilitazioni concesse a favore dei cittadini campionesi comportano ingiustificati riflessi negativi per le casse pubbliche, indubbiamente indebolisce l'incessante richiesta che l'Amministrazione Comunale va sostenendo in ogni sede istituzionale, di essere considerati e trattati per quello che siamo: ***una "peculiarità" territoriale diversa da tutte le altre.***
E questo è un male per il nostro futuro in quanto, passaggi scritti di questo contenuto, ci riportano indietro di anni e vanificano quanto faticosamente ottenuto nel frattempo per la nostra comunità!
Cosa succederà nelle modalità di ritiro dei farmaci elvetici prescritti dagli specialisti svizzeri? Certamente nell'immediato un cambiamento, con riflessi negativi in termini di tempi e costi, delle procedure finora vigenti e di cui vi terremo puntualmente informati.
Da parte sua, il Comune di Campione si appellerà alla sentenza, sostenendo la correttezza delle scelte fatte, e continuerà a difendere il sistema sanitario campionese, indirizzato verso gli ospedali e gli specialisti ticinesi, anche attraverso una raccolta di firme tra tutti i cittadini.
Da parte mia voglio assicurarvi che la mia Maggioranza non lascerà nulla di intentato per ripristinare quanto è stato tolto ai campionesi.

Maria Paola Mangili in Piccaluga
Sindaco di Campione d'Italia

Relazioni con la Svizzera

SEGUE DALLA PRIMA

se avanzate dalla Svizzera in materia fiscale e doganale e la valutazione dei contenuti del progetto di Accordo tra Confederazione e Italia. In ordine all'imposizione da parte della Svizzera del pagamento dell'IVA per acquisti o importazioni effettuate dai residenti a Campione, sembra che ci siano profili lesivi della sovranità italiana sul territorio campionese, perché non esiste alcun trattato, accordo o convenzione che l'abbia stabilita.
La questione di fondo sta nell'accertamento dello "status" di territorio extradoganale dell'enclave e quindi di non appartenenza al territorio doganale e fiscale svizzero.
Questo stato di cose, mai affrontato e risolto nel passato, é conseguenza di forti penalizzazioni per gli operatori commerciali campionesi: NON possono dedurre l'imposta pagata, perché viene loro impedito di iscriversi come contribuenti IVA svizzeri. Il tema é già stato portato all'attenzione del Ministero degli Affari Esteri italiano. In una recente nota, indirizzata alla Confederazione, il Ministero ha espresso l'auspicio che, in attesa dei necessari approfondimenti sulla "bozza di accordo" inviata dall'Ambasciata svizzera, vengano evitate ulteriori iniziative e provvedimenti in contrasto con il nostro "status". L'augurio é che, nei prossimi incontri previsti tra i due Stati, possa essere presto trovata una soluzione. Soluzione che, garantendo certezze sulla destinazione della merce acquistata o importata, elimini il danno economico esistente e consenta così il rilancio dell'economia locale e delle attività commerciali del nostro paese.
Come sostiene il Consigliere Viano - Coordinatore del Gruppo di lavoro comunale sull'IVA - in questa fase è più che mai necessario operare con armonia e all'unisono, senza fughe in avanti di nessuno, per non compromettere il risultato di un'operazione tanto complessa.

Madonna dei Ghirli, una giornata di festa

Una splendida giornata di sole ha salutato, lo scorso 19 settembre, la tradizionale festa della Madonna dei Ghirli. La comunità campionese, bambini in testa, si è ritrovata all'imbarcadero per seguire via lago la processione, fino al santuario.
Don Eugenio ha poi raccolto i fedeli intorno all'altare, posizionato per l'occasione alla base della monumentale scalinata della chiesa dedicata alla Vergine.
La domenica era iniziata con una messa solenne alla presenza delle Autorità civili del paese, durante la quale sono stati festaggiati gli anniversari di molte coppie di sposi campionesi.

Campione
Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Periodico d'informazione
a cura dell'**Amministrazione Comunale di Campione d'Italia**
Direttore responsabile:
Massimiliano Angeli

Registrazione Tribunale di Como n.23/05 del 1 agosto 2005

Grafica, impaginazione e stampa:
B&B Studio - via Leopardi, 132
20013 Magenta (Mi)
www.bebstudio.it

Campione è consultabile anche on-line
www.comune.campione-d-italia.co.it

Stampato su carta riciclata ed ecologica